

TOTOCALCIO

X BARI-FIORENTINA	0-0
2 BOLOGNA-PARMA	1-3
1 CAGLIARI-LECCE	2-0
1 GENOA-LAZIO	3-1
1 INTER-CESENA	2-0
2 JUVENTUS-TORINO	1-2
1 NAPOLI-ATALANTA	2-0
2 PISA-MILAN	0-1
2 ROMA-SAMPDORIA	0-1
X VARESE-VENEZIA	1-1
X PALERMO-PERUGIA	1-1
2 V PESARO-CHIETI	0-1
X SAVOIA-ISCHIA	1-1
MONTEPREMI	L 29 606 546 980
QUOTE A1 2 343 -13	L 6 318 000
A1 53 637 -12-	L 274 700

SPORT

L'Unità

Parigi-Roubaix
Madiot, bis
dopo sei anni
Ballerini quinto

A PAGINA 29

La Samp vince a Roma e mantiene intatto il vantaggio sulle inseguitrici Inter e Milan: la troika promette un'emozionante volata scudetto

In una giornata senza scosse in testa crolla ancora la Juventus nel derby Voci e smentite sul destino del suo tecnico che appare ormai indifendibile

La Formula 3

Maifredi appeso ad un filo bianconero
Agnelli presenta il conto: licenziato?

SAMP 43
INTER 41
MILAN 40



STEFANO BOLDRINI

Tutto come prima, ma non troppo. Il trionfo di testa, vittorioso, mantiene le distanze: la Samp, a quota 43, conserva due lunghezze di vantaggio sull'Inter e tre sul Milan. Tutto come prima, dunque, ma con novanta minuti in meno da giocare - ne restano ancora quattrecentocinquanta - e la risposta positiva della capopista, che ha subito ripreso a correre dopo il mezzo passo falso di otto giorni fa. La Samp vista all'Olimpico ha confermato di avere il fiato, ma ha pure fatto capire di aver accettato l'esperienza e il cinismo necessari per vincere lo scudetto. Inter e Milan hanno fatto il loro do-

vere i nerazzurri hanno «mattato» il Cesena senza troppi problemi, il Milan ha centrato il secondo successo consecutivo in trasferta, superando con autorità il Pisa. Fra le tre, è proprio la squadra di Sacchi quella più in forma. Liberi dagli impegni di Coppa, i rossoneri hanno ritrovato la strada del loro gioco in campionato, ma i tre punti di vantaggio restano un handicap pesante. A occhio, tutto si deciderà fra tre domeniche, quando si giocheranno Inter-Samp e Juventus-Milan. La chiave dello scudetto è in quella giornata. Che, secondo programma, vedrà sulla scena la grande delusa della stagione: la Juventus. La scon-

fitta di ieri nel derby ha chiuso con notevole anticipo l'avventura di Maifredi a Torino. La dirigenza juventina si è improvvisamente unita ieri sera per decidere le misure da adottare. Il surlamento di Maifredi è nell'aria: potrebbe essere addirittura questione di ore, stravolgendo le abitudini di via Crimea, tradizionalmente contraria ai licenziamenti nel corso della stagione. Il sesto posto in campionato, l'eliminazione in Coppa Italia e la Coppa delle Coppe compromessa a Barcellona potrebbero anticipare i tempi di un divorzio che appare inevitabile se non domani o dopodomani, arriverà a giugno. E la Juventus dovrà ricominciare da capo.



Trapattoni manda messaggi bellicosi a Boskov che sembra volersi raccomandare

In coda Cagliari boom Duello fatale al Lecce

Tredici punti nelle ultime partite, sta viaggiando quasi a ritmo scudetto il Cagliari di Ranieri sempre più scatenato nella sua bellissima rimonta. Dopo aver fermato tutte le «grandi» (l'ultima della serie, la Sampdoria), ieri, per la prima volta in questa stagione, la squadra sarda non sarebbe più teoricamente retrocessa scavalcando il Lecce è quint'ultima in classifica. Nella giornata numero 29, Cagliari-Lecce è stata l'epicentro della lotta per la salvezza in novanta minuti quasi uno spareggio che vale una stagione intera. Di fronte, due formazioni con opposti umori lanciatissima la squadra cagliaritanica, sgonfia e inzuppata di polemiche (l'ulti-

CAGLIARI	23
LECCE	22
PISA	20
CESENA	18
BOLOGNA	15

ma fra Viridis e Boniek) quella pugliese, in pieno clima di contestazione il tecnico polacco, apprezzatissimo e su di giri quello romano, già in pariglia col Napoli per la prossima stagione. Quasi logico il verdetto, e per il Cagliari è scattata la parola magica «Sorpasso». Tuttavia, i giochi non sono ancora fatti, perché il prossimo turno

propone Cagliari-Juventus e Lecce-Bologna, tutto può tornare come prima, l'incertezza resta notevole. Incertezza, beninteso, solo per il nome della quana squadra che dovrà scendere in B per le altre tre, ormai è quasi deciso il Bologna continua a recitare con profitto il ruolo del materasso, il Cesena dopo qualche domenica di speranza, si è arreso con l'Inter, un ko pressoché inevitabile. Resta il Pisa, che per più di un'ora ieri ha tenuto in scacco il Milan, non un bellissimo Milan per la verità: ma che su un gol di Maledini, poi, si è dovuto arrendere. Bologna, Cesena, Pisa. Manca il quarto candidato. Cinquecentoquaranta minuti ancora e l'elenco sarà completo.

Dopo la partita della disperazione scoppia la rissa: insulti e minacce E sul ring della parolaccia Boniek mette ko il collega Ranieri

DAL NOSTRO INVIATO
WALTER QUAGNELI



Claudio Ranieri

CAGLIARI Lo stress della lotta per la retrocessione ha giocato un brutto scherzo anche a due personaggi solitamente tranquilli e misurati come Claudio Ranieri e Zibi Boniek. I due tecnici più giovani della serie A (39 anni il primo, 35 il secondo) ieri all'uscita dal campo del Sant'Elia si sono presi a male parole fra gli sguardi costernati di alcuni testimoni. Lo scontro verbale a dire il vero aveva avuto alcuni precedenti in settimana. Il tecnico del Lecce più volte aveva accusato Ranieri e la sua squadra di essere andati avanti a colpi di fortuna più che per meriti propri. La cosa non è piaciuta all'allenatore del Ca-

gliari. Quando a fine partita, Boniek si è avvicinato al collega per salutarlo e stringergli la mano, ha ricevuto un perentorio rifiuto: «Io con te non parlo dopo le cose assurde che hai detto sulla mia squadra», ha risposto Ranieri al collega. «E allora vaffanculo» ha urlato di rimando il polacco. «Se c'è uno che deve andarci questo sei tu», ha contraccambiato il tecnico del Cagliari. Dopo questo poco edificante scambio di idee sono dovuti intervenire alcuni dirigenti delle due squadre per chiudere il battente. Negli spogliatoi Boniek ha cercato di minimizzare la vicenda osservando: «Sono cose che capitano quando c'è un po di tensione».



Zibi Boniek

Assalto al treno dei tifosi del Parma Sassate e panico

DALLA NOSTRA REDAZIONE
LUCA BOTTURA

BOLOGNA Episodi di violenza hanno caratterizzato il derby emiliano. Gruppetti di ultras del Bologna hanno preso a sassate il treno che trasportava i tifosi del Parma. Il primo «assalto» c'è stato verso le 14.30 in via Agucchi, alla periferia di Bologna, è cominciata una sassaiola contro il convoglio. Due vetri dei finestrini di altrettante carrozze sono andati in frantumi ma, per fortuna, nessuno dei passeggeri è stato colpito. Il treno così è potuto arrivare in stazione regolarmente. Il secondo episodio è accaduto in serata quando il treno stava riportando a casa i tifosi del Parma. Ad un passaggio a livello di Lavino una località a qualche chilometro dal capoluogo emiliano alcuni giovani su delle auto hanno lanciato altri sassi contro il treno. I tifosi del Parma hanno azionato il segnale d'emergenza che ha bloccato il treno e

hanno tentato di scendere per affrontare i bolognesi, ma l'intervento dei 50 agenti della polizia ferroviaria, della questura di Parma e del reparto mobile di Bologna ha evitato che i due gruppi venissero a contatto. Il treno, tra l'altro era scortato anche da un elicottero della polizia. Durante la partita invece il pubblico di fede bolognese aveva esposto numerosi striscioni di protesta nei confronti degli ex-beniamini. Il benigno «è modo e modo di andare in B, questo non è da uomini», «Vergognatevi». «Sotto la maglia niente». Da registrare la possibilità che il Dall'Ara resti stadio europeo anche nella prossima stagione. Il presidente del Parma, Pedraneschi, intonato col Comune che gli ha proposto di costruire il nuovo impianto a spese della società chiederà che nelle eventuali gare di Coppa i gli all'obli siano ospitati sul terreno che ieri li ha visti vincere per 3-1.

Basket
Ottavi senza sorprese
Pesaro tenta nei Campioni

A PAGINA 28

Pallavolo
Mercoledì via ai play off
Sisley fuori dall'Europa

A PAGINA 29

AGENDA PER 7 GIORNI

LUNEDI 15	mondiale massimi, Hoffeld-Foreman ● HOCKEY GHIACCIO ad Helsinki, campionati del mondo ● PENTATHLON Europei ● ATLETICA Maratona di Boston
MARTEDI 16	SABATO 20 ● CALCIO anticipi serie A, Cagliari-Juventus e Milan-Roma
MERCOLEDI 17	DOMENICA 21 ● CALCIO serie A, B, C ● BASKET play off, andata quarti di finale ● PALLAVOLO play off, ritorno ottavi di finale ● ATLETICA a Londra, Coppa del mondo di maratona e maratona di Rotterdam ● CICLISMO Liegi-Bastogne-Liegi ● MOTOCICLISMO a Laguna Seca, Gp Usa, valido per il campionato mondiale
VENERDI 19	● BOXE ad Atlantic City,

A PAGINA 26